

Gli allacciamenti alla rete fognaria ed il Regolamento per la concessione di contributi a sollievo dei relativi oneri



Cervignano del Friuli, 26 Agosto 2020

Alessandro Florit

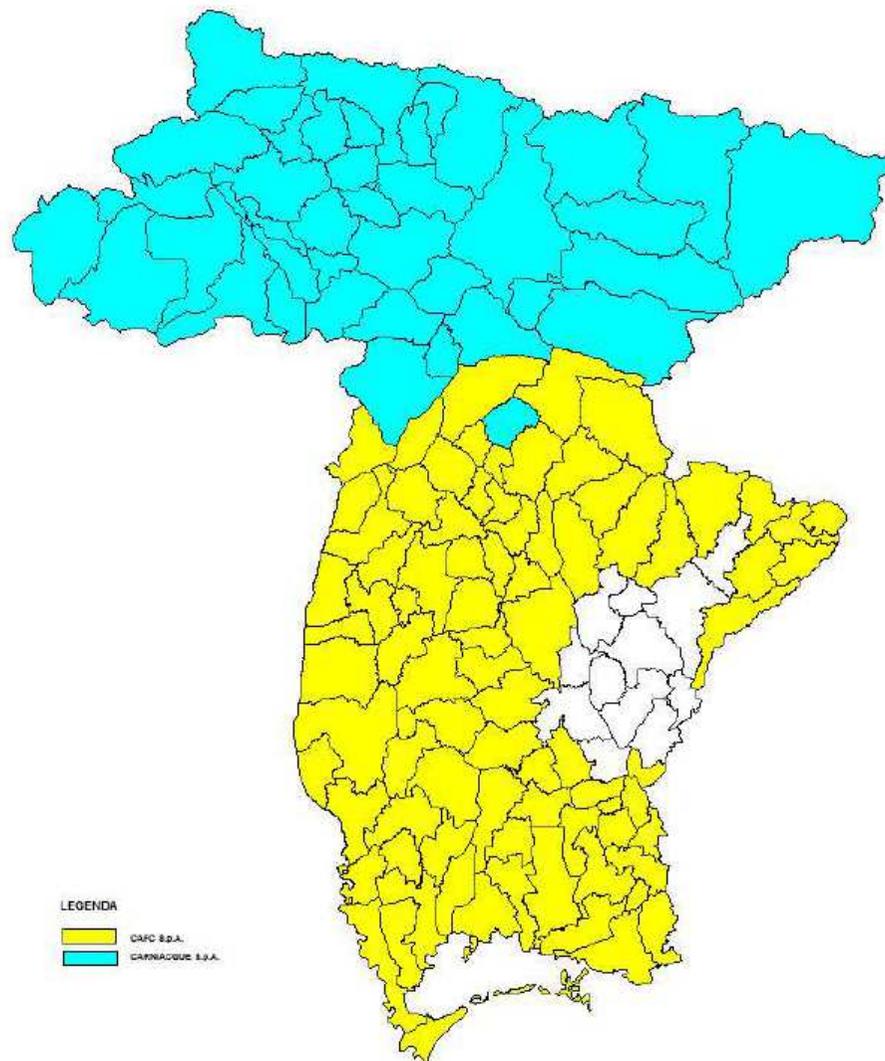
Divisione Operativa Fognatura – CAFC SpA - Udine



IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.T.O. "CENTRALE FRIULI"

Attualmente in Provincia di Udine operano i seguenti gestori del servizio idrico integrato:

CAFC SpA di Udine	121 Comuni
POIANA SpA di Cividale	12 Comuni



Alla fine del 2016 si è concluso un processo di fusione per incorporazione della società Carniacque SpA in CAFC SpA di Udine.

L'effetto della fusione è una società che fornisce il Servizio Idrico Integrato per 121 Comuni della Provincia di Udine, per una popolazione di circa 480.000 abitanti residenti.

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI SEGMENTO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Impianti di depurazione

Tipologia	Numero
Impianti > 200.000 a.e.	1
100.000 < Impianti > 200.000 a.e.	2
20.000 < Impianti > 100.000 a.e.	1
5.000 < Impianti > 20.000 a.e.	29
20 < Impianti > 5.000 a.e.	159
Impianti primari Imhoff	314

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI SEGMENTO FOGNATURA E DEPURAZIONE Impianti di sollevamento e reti

Tipologia	Numero / Km
Impianti di sollevamento	273
Fognature separate	80
Fognature miste	3.870

Le competenze

Allo **STATO** compete :

- ✓ la **legislazione esclusiva** in materia di **tutela dell'ambiente** (art. 117, c.2, lett. s della Costituzione).
- ✓ Nel caso specifico stabilire i valori limite agli scarichi
- ✓ Definizioni, obiettivi, strumenti, competenze delegate, ecc.

Le competenze

Le **Regioni** definiscono :

- ✓ il regime autorizzatorio degli **scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie**, servite o meno da impianti di depurazione delle acque reflue urbane (**art. 124, comma 3**)
- ✓ il regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue termali (**art. 124, comma 5**);
- ✓ le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio (**art. 124, comma 6**);
- ✓ i casi in cui le acque meteoriche di dilavamento debbano essere sottoposte a particolari prescrizioni e ad eventuali autorizzazioni (**art. 113, comma 1**);
- ✓ i casi in cui può essere richiesto che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne debbano essere convogliate e trattate (**art. 113, comma 3**).

Le competenze

- **SCARICHI IN RETE FOGNARIA:**

- Acque reflue domestiche ed assimilate: **Nulla Osta CAFC (art. 124, c. 4 T.U.A.)**
- Acque reflue industriali: **Autorizzazione AUA - AIA/CAFC (art. 16bis L.R. 16/2008)
D.P.R. 59/2013 – D. Lgs 59/2005**

- **SCARICHI NON IN RETE FOGNARIA:**

- Acque reflue domestiche ed assimilate: **COMUNE (art. 22 L.R. 7/2001)**
- Acque reflue industriali: **REGIONE (ex Provincia) (art. 124, T.U.A – L.R. 16/2008)**

LA NORMATIVA E LA PRASSI DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN RETE FOGNARIA – **DPCM 04.03.1996**



8.3.2. Fognatura separata.

Nelle zone di nuova urbanizzazione e nei rifacimenti di quelle preesistenti si deve di norma, salvo ragioni tecniche, economiche ed ambientali contrarie, prevedere il sistema separato.

8.3.3. Immissioni in fogna.

La fognatura nera o mista deve essere dotata di pozzetti di allaccio sifonati ed areati in modo da evitare l'emissione di cattivi odori. Il posizionamento della fognatura deve essere tale da permettere la raccolta di liquami provenienti da utenze site almeno a 0,5 metri sotto il piano stradale senza sollevamenti.

LA NORMATIVA E LA PRASSI DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN RETE FOGNARIA – **P.T.A. 2014 FVG**



Art. 13 Obblighi di allacciamento alla pubblica fognatura

- 1.** Gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, da installazioni o da edifici la cui area privata di pertinenza fronteggia, anche solo in parte, una via o uno spazio pubblico percorso da un canale di fognatura, sono allacciati alla rete fognaria.
- 2.** I progetti delle reti di fognatura comprendono le opere di predisposizione per l'allacciamento delle utenze, sino in prossimità del confine con le proprietà private.



Art. 5 – Obbligo di allacciamento. In questi casi:

Quando la minima distanza tra limite di proprietà e la rete fognaria pubblica idonea a ricevere i reflui più vicina non supera i:

- 50 metri per insediamenti abitativi singoli recapitanti in rete fognaria acque reflue domestiche;
- 70 metri per insediamenti abitativi plurifamiliari recapitanti in rete fognaria acque reflue domestiche;
- 100 metri per insediamenti industriali e commerciali recapitanti in rete fognaria acque reflue assimilabili alle domestiche;
- 200 metri per insediamenti industriali recapitanti in rete fognaria acque reflue industriali.

LA NORMATIVA E LA PRASSI DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN RETE FOGNARIA – **Regolamento CAFC**

Art. 5 bis – Deroghe all'obbligo di allacciamento alla rete fognaria per edifici esistenti

1. L'obbligo di allacciamento alla rete fognaria di cui al precedente articolo può essere generalmente derogato, solo per gli edifici esistenti alla data di approvazione del presente Regolamento, nell'attuale revisione, nei seguenti casi:
 - a) edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede, senza alcun accesso carraio, proprio o in comune sulla strada e, quindi, sulla rete fognaria. In questi casi l'allacciamento alla rete fognaria, comporterebbe la demolizione di pavimenti interni dei vani o accessori residenziali, nonché il passaggio in sottofondazione di muri portanti dell'edificio;
 - b) edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede pubblico, nel caso di rete fognaria posta sotto il marciapiede o strada e con una distanza (profondità) fra il piano di calpestio del marciapiede stesso e l'estradosso della tubazione o canaletta inferiore a 50 cm;
 - c) nel caso di tubazioni idraulicamente insufficienti, anche in relazione ad utenze fognarie già allacciate, certificate tecnicamente dal Gestore;
 - d) nell'ipotesi in cui l'allacciamento fognario, interno alla proprietà privata in generale, determini la necessità di costituire una servitù fra un numero di proprietà superiori a due;
 - e) nel caso in cui il collegamento alla rete fognaria possa avvenire solamente tramite la demolizione di pavimentazioni in calcestruzzo o similare, dello spessore superiore a 20 cm, interne al lotto di proprietà e per tutti i tratti di canalizzazioni interni al lotto;
 - f) nel caso in cui il collegamento alla rete fognaria debba avvenire mediante un allacciamento, a carico dell'utente privato, che deve attraversare tutta la larghezza stradale di una strada regionale o provinciale;
 - g) nel caso in cui l'allacciamento debba essere realizzato in una rete fognaria che non recapita in un impianto di depurazione così come definito dall'art. 4 lett. uu);
 - h) nel caso in cui sia necessario l'attraversamento di ferrovie, autostrade, sottopassi, corpi idrici superficiali, con particolare difficoltà tecnica o con costi eccessivi e non giustificati in rapporto al beneficio ambientale conseguibile.



**Art. 6 – Obbligo di allacciamento -
(nel caso di rete fognaria esistente)
(caso A – Edifici esistenti)**

co. 9 Notifica Ente Competente (CAFC)



**co. 10 Entro 3 mesi da notifica istanza
nulla osta da parte dell'utente**



**co. 8 I lavori devono essere eseguiti
generalmente entro 2 anni**

**Art. 5 – Obbligo di allacciamento -
(nel caso di rete fognaria esistente)
(caso B – Edifici nuovi o ristrutturazioni)**



**co. 6 Domanda di allacciamento contestuale
alla richiesta del permesso di costruire,
SCIA o altro provvedimento equivalente**



**co. 7 L'allacciamento deve essere
realizzato prima del rilascio
agibilità con comunicazione
di fine lavori anche al Comune**



**Art. 6 – Allacciamenti alla rete fognaria
(nel caso di reti fognarie nuove)**

co. 6 Nel caso vengano realizzate nuove reti fognarie l'allacciamento deve essere realizzato entro due anni dal rilascio del nulla osta richiesto entro tre mesi dalla notifica di cui all'art. 6, c. 9 (3+24 mesi)

co. 7 Nel caso vengano realizzate nuove reti fognarie di tipo separato l'allacciamento deve essere realizzato entro due anni dal rilascio del nulla osta richiesto entro tre mesi dalla notifica di cui all'art. 6, c. 9 (3+24 mesi)

**IN CASO DI EVENTUALI INADEMPIENZE AI SUDETTI TERMINI
GLI STESSI VENGONO IMPOSTI CON ORDINANZA COMUNALE Art. 6, c. 12**

ELENCO DELLE VIE DOVE **E' GIA STATA REALIZZATA** LA RETE FOGNARIA DI TIPO SEPARATO E DOVE SONO GIA' STATE INVIATE LE NAF:

BORGO SALAMON
 LARGO OBERDAN
 PIAZZA G. MARCONI
 PIAZZA LIBERTA'
 PIAZZA UNITA' D'ITALIA
 VIA 24 MAGGIO
 VIA A. MANZONI
 VIA ALESSANDRO VOLTA
 VIA AQUILEIA
 VIA XXIV MAGGIO

VIA CAIU'

VIA CAPOIA

VIA CAVOUR

VIA CIBINA

VIA DEGLI ONEZ

VIA DEL FIUME VECCHIO

PIAZZA INDIPENDENZA

VIA CRISTOFORO COLOMBO

VIA DANTE ALIGHIERI

VIA DEI CAMPI

VIA DEL PERET

VIA DEL RISORGIMENTO

VIA DELLA BADIA

VIA DELLA FONTANA

VIA DELLA TURISELLA

VIA E.F. DUCA D'AOSTA

VIA ENRICO TOTI

VIA GIUSEPPE GARIBALDI
 VIA GIUSEPPE MAZZINI
 VIA LUIGI CHIOZZA
 VIA MERCATO
 VIA MONFALCONE
 VIALE ALFREDO LAZZARO
 VIALE GIACOMO MATTEOTTI
VIALE STAZIONE

VIA GIUSEPPE VERDI

VIA MONS. L. FAIDUTTI

VIA POLA

VIA PREDICORT

VIA TERZA ARMATA

VIA TORINO

VIA TRIESTE

VIA UDINE

VIA UNDICI FEBBRAIO

VICOLO CORTO

VIA DOGANA VECCHIA

VIA FIRENZE

VIA PIETRO ZORUTTI

VIA PONTE ORLANDO

VIA PRADATI

VIA ROMA

VIA VENTI SETTEMBRE

VICOLO DEL FORNO



DOVE E' GIA STATA REALIZZATA LA RETE FOGNARIA SEPARATA:



RIEPILOGO DELLE NAF NELLE VIE DOVE **E' GIA STATA REALIZZATA** LA RETE FOGNARIA DI TIPO SEPARATO:

COMUNE	NAF 1 (posta normale) spedite 01/01/15 - 31/10/16	NAF 2 (racc.ta a/r) spedite dopo il 01/12/16	RICHIESTE DI DEROGA ricevute 01/01/15 - 31/08/17	NAF 1 - NAF 2
CERVIGNANO	551	282	260	269
S. GIORGIO DI N.	481	248	226	233
TORVISCOSA	158	45	84	113

TOTALE

1190

575

570

615



ELENCO DELLE VIE DOVE E' STATA ULTIMATA LA RETE FOGNARIA DI TIPO SEPARATO E DOVE VERRANNO INVIATE LE NAF NEL 2020:

Via Pellis, Colloredo, Fruch, Leopardi, Carducci, Gramsci, Don Minzoni, Matteotti;

Via Gorizia, Del Pradulin, Della Colonnella, Tagliamento, S. Martino, Da L'Ara, Solferino, Della Bezzecca, Larga;

Via Fiume Vecchio, Manolet, Gorgo, Mercato, Della Ciura, Del Zotto, Brumatti, Capoia, Badia, Ponte Orlando, Galvani, Predicort

Via Venezia, Malignani, Fermi, Tiepolo, Galilei, Sarcinelli, Demanio, Martiri della Libertà;

Via Divisione Julia, Della Vigna;

Laterali/parallele di Viale Stazione (Via Puccini, Polo, Vespucci, San Francesco, ecc);

Via Torino, Milano, Osoppo, Fiume;

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25

Legge di stabilità 2017.

Art. 4 (Tutela dell'ambiente e energia)

6. L'Amministrazione Regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, un contributo **fino al 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile**, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica **negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione** relative alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane.



7. Con **regolamento regionale**, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i requisiti soggettivi dei beneficiari, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Legge regionale 29 dicembre 2016. n. 25 Legge di stabilità 2017.

Decreto n° 2494/AMB del 22/06/2020

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, articolo 4, commi da 6 a 9.

Legge regionale 13 agosto 2019, n. 13, articolo 4, commi da 41 a 48.

D.P.Reg. 09 marzo 2020, n. 30/Pres.

Approvazione modulistica, fissazione termine iniziale e finale presentazione domande, elencazione degli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva.

- 
2. Di stabilire che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dalle ore 9.15 del giorno 14 settembre 2020 ed entro il termine perentorio delle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020.
 3. Di prendere atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 22490 del 05 novembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 52526 del 05 novembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di CERVIGNANO Cervignano (Comune di Cervignano del Friuli), mentre con nota prot. n. 19574 del 26 settembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 46109 del 26 settembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di MANIAGO Maniago (Comune di Maniago) e quindi entrambi risultano interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva;

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 Legge di stabilità 2017.

AGG_N	AggName13	SUBAG	SUBAGN	AE RES	AE FLUTT	AE IND	AE TOT
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	0	CERVIGNANO; Marano	2551	246	3857	6655
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	1	CERVIGNANO; San Giorgio di Nogaro Lato Est	824	87	0	911
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	2	CERVIGNANO; Galli	111	10	0	121
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	3	CERVIGNANO; San Giorgio di Nogaro	5278	554	0	5833
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	4	CERVIGNANO; Torviscosa	1753	55	109270	111078
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	5	CERVIGNANO; Cervignano	11243	699	608	12549
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	6	CERVIGNANO; Muzzana	2383	70	0	2453
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	7	CERVIGNANO; Villanova Nogaro	337	30	0	367
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	9	CERVIGNANO; Malisana	482	22	0	504
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	10	CERVIGNANO; Pradulins	105	-3	0	102
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	11	CERVIGNANO; San Gervasio	134	6	0	141
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	14	CERVIGNANO; Carlino	1401	8	1018	2428
506	CERVIGNANO; Depuratore San Giorgio di Nogaro	15	CERVIGNANO; Aussa Corno	7	3	26591	26601
3170	CERVIGNANO DEL FRIULI Strassoldo		CERVIGNANO DEL FRIULI Strassoldo	754	18	0	772



Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25
Legge di stabilità 2017.

Art. 4 (Tutela dell'ambiente e energia)



8. L'Amministrazione regionale si **avvale dei Comuni** per le fasi di ricezione e di valutazione delle domande, nonché di concessione ed erogazione del contributo sulla base della graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande approvata dalla Giunta regionale e di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari.

8 bis. Le domande di contributo di cui al comma 6 **sono presentate, tramite posta elettronica certificata (PEC), al Comune e, contestualmente, per conoscenza, alla Direzione centrale ambiente ed energia.**

Legge regionale 6 agosto 2019, n, 13 Assestamento del bilancio 2019-2021

Art. 4 (Tutela dell'ambiente e energia)

43. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati un contributo, **fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile**, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica **negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione** relative alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 , concernente il trattamento delle acque reflue urbane.



Legge regionale 6 agosto 2019, n, 13 Assestamento del bilancio 2019-2021

Art. 4 (Tutela dell'ambiente e energia)

45. In sede di prima applicazione, le domande di contributo di cui al comma 43 sono presentate entro il 30 settembre 2019, **tramite posta elettronica certificata (PEC), al Comune e, contestualmente, per conoscenza alla Direzione centrale ambiente ed energia.**

46. L'Amministrazione regionale **si avvale dei Comuni per le fasi di ricezione e di istruttoria delle domande**, nonché di concessione dei contributi sulla base della **graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande** approvata dalla Giunta regionale e per la fase di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari e di erogazione dei contributi.

Regolamento per la concessione dei contributi

D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento individua i requisiti soggettivi dei beneficiari, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 6 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi:

- a) nella misura massima del 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva;
- b) nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva.

Regolamento per la concessione dei contributi D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

Art. 2 (Soggetti beneficiari)

1. I beneficiari sono le persone fisiche proprietarie o comproprietarie dell'immobile adibito a civile abitazione oggetto dell'intervento di allacciamento e i condomini privati per le unità condominiali adibite a civile abitazione.

Art. 4 (Spese ammissibili a contributo)

1. Sono ammissibili a contributo le spese per:
- la realizzazione di interventi del sistema di allacciamento alla rete fognaria pubblica;
 - le forniture e la posa in opera, compresi scavi, rinterri e ripristini;
 - spese di progettazione e di direzione lavori;
 - l'IVA.

2. Non sono ammissibili a contributo le spese riferibili a opere fuori terra, quali grondaie, pluviali e colonne di scarico e a qualsiasi altro intervento non attinente alle finalità di cui all'articolo 1.

3. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese di cui al comma 1 devono riferirsi a lavori iniziati successivamente alla data di presentazione della domanda e successivamente all'ottenimento del nulla osta all'allacciamento da parte del gestore.



Regolamento per la concessione dei contributi

D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

Art. 5

(Importo del contributo)

1. Nell'ipotesi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), il contributo è determinato:
 - a) nella misura pari al 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, qualora il richiedente presenti una dichiarazione del possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore o uguale a 29.000,00 euro;
 - b) nella misura pari al 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nel caso in cui la dichiarazione ISEE presentata sia superiore a 29.000,00 euro o in caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE;
 - c) nella misura pari al 65 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nei casi in cui la domanda di contributo sia stata presentata dall'amministratore del condominio o dal mandatario dei condomini, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c);

2. Nell'ipotesi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), il contributo è determinato:
 - a) nella misura pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, qualora il richiedente presenti una dichiarazione ISEE inferiore o uguale a 29.000,00 euro;
 - b) nella misura pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nel caso in cui la dichiarazione ISEE presentata sia superiore a 29.000,00 euro o in caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE;
 - c) nella misura pari al 45 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nei casi in cui la domanda di contributo sia stata presentata dall'amministratore del condominio o dal mandatario dei condomini, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c).



Regolamento per la concessione dei contributi D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

3. In ogni caso, l'importo massimo del contributo determinato ai sensi dei commi 1 e 2 non può essere superiore a 3.500,00 euro ed è concesso per singola domanda di allacciamento.

4. in caso di comproprietà dell'immobile la misura del contributo è riconosciuta in relazione alla somma degli ISEE di tutti i comproprietari.



Regolamento per la concessione dei contributi

D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

Art. 6

(Presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo:
 - a) è redatta utilizzando la modulistica approvata con decreto del Direttore centrale competente in materia di ambiente e pubblicata dalla Regione e da ciascun Comune sui propri siti istituzionali, e dovrà contenere:
 - 1) gli estremi anagrafici, il codice fiscale, il luogo di residenza del richiedente, indirizzo PEC
 - 2) gli estremi identificativi dell'immobile oggetto dell'allacciamento;
 - 3) l'elezione del domicilio del richiedente;
 - 4) le coordinate del conto corrente bancario o postale su cui versare il contributo concesso;
 - 5) l'elenco dei comproprietari deleganti o dei mandanti nei casi previsti.
 - b) è presentata al Comune sul cui territorio è localizzato l'immobile oggetto dell'intervento ed è contestualmente trasmessa, per conoscenza, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente;
 - c) è inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), anche da un indirizzo diverso da quello del richiedente, indicando nell'oggetto della PEC la dicitura "CONTRIBUTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA".
2. La domanda è presentata:
 - a) dall'unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - b) dal comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, a tal fine delegato dagli altri comproprietari;
 - c) dall'amministratore del condominio o dal mandatario dei condomini, a tal fine delegato dai mandanti, nel caso di condominio senza amministratore.
3. L'amministratore del condominio, che l'assemblea condominiale ha autorizzato a realizzare l'intervento di allacciamento o il mandatario dei condomini, nel caso di condominio senza amministratore, presenta la domanda di contributo relativa alle sole spese imputabili alle persone fisiche proprietarie delle unità immobiliari adibite a civile abitazione.





Regolamento per la concessione dei contributi **D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,**

5. Con avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima sul proprio sito istituzionale, la Regione fissa i termini iniziale e finale di presentazione delle domande di contributo e pubblica l'elenco degli agglomerati di cui all'articolo 1 comma 2, lettera a) sulla base dell'ultimo aggiornamento pervenuto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.¹

6. La domanda di contributo è presentata con le modalità di cui al comma 1, a partire dalle ore 9.15 del giorno previsto quale termine iniziale di presentazione delle domande, sino alle ore 16.30 del giorno previsto quale termine finale di presentazione delle domande.

7. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e ora della ricevuta di spedizione del messaggio trasmesso mediante PEC al quale è allegata la domanda di contributo, attestata dai dati di certificazione del messaggio.

Per il 2020 – dal prossimo 14 settembre al 30 settembre

Regolamento per la concessione dei contributi

D.P.Reg 09 marzo 2020, n. 38/Pres,

Art. 11

(Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo)

1. Ai fini della rendicontazione della spesa e dell'erogazione del contributo, il beneficiario presenta al Comune, entro il termine e con le modalità indicati ai sensi dell'articolo 10, comma 5, la seguente documentazione:

- a) copie delle fatture corredate dalla copia dei bonifici o equivalente forma di pagamento tracciabile;
- b) dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza dei contenuti delle copie delle fatture di cui alla lettera a) agli originali;
- c) documentazione relativa alla spesa totale imputata alle persone fisiche proprietarie delle unità immobiliari adibite a civile abitazione nel caso di immobili in condominio;
- d) attestazione da parte dell'Ente gestore del servizio di fognatura della regolarità dell'allacciamento alla rete fognaria pubblica.



Modulistica per la concessione dei contributi

Decreto Reg. n. 2494/AMB del 22/06/2020.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 6, comma 1 del Regolamento)

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2016, N. 25 (LEGGE DI STABILITA' 2017) E ALL'ARTICOLO 4, COMMA 43 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2019, N. 13 (ASSESTAMENTO DI BILANCIO PER GLI ANNI 2019 - 2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2015, N. 26), FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 MARZO 2020, N. 038/PRES.

Al Comune di _____

Ufficio _____

Indirizzo PEC _____

e, p.c.

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale difesa dell'ambiente

energia e sviluppo sostenibile

Servizio gestione risorse idriche

ambiente@certregione.fvg.it

Modulistica per la concessione dei contributi

Decreto Reg. n. 2494/AMB del 22/06/2020.

- allega la seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell'intervento che comprenda gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche tipologiche e tecnologiche dei lavori da realizzare, comprensiva del quadro economico della spesa con indicazione separata dell'IVA e del cronoprogramma dei lavori, sottoscritta da un professionista abilitato; 
- copia della domanda di allacciamento alla fognatura presentata al Gestore del servizio idrico integrato;
- deleghe dei comproprietari precedentemente elencati;





Modulistica per la concessione dei contributi

Decreto Reg. n. 2494/AMB del 22/06/2020.

ALLEGATO B

(riferito all'articolo 6, comma 1 del Regolamento)

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2016, N. 25 (LEGGE DI STABILITA' 2017) E ALL'ARTICOLO 4, COMMA 43 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2019, N. 13 (ASSESTAMENTO DI BILANCIO PER GLI ANNI 2019 - 2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2015, N. 26), FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 MARZO 2020, N. 038/PRES.

Al Comune di _____

Ufficio _____

Indirizzo PEC _____

e, p.c.

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale difesa dell'ambiente

energia e sviluppo sostenibile

Servizio gestione risorse idriche

ambiente@certregione.fvg.it

Modulistica per la concessione dei contributi

Decreto Reg. n. 2494/AMB del 22/06/2020.

- relazione descrittiva dell'intervento che comprenda gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche tipologiche e tecnologiche dei lavori da realizzare, comprensiva del quadro economico della spesa con indicazione separata dell'IVA e del cronoprogramma dei lavori, sottoscritta da un professionista abilitato; 
- copia della domanda di allacciamento alla fognatura presentata al Gestore del servizio idrico integrato;
- deleghe dei mandanti precedentemente elencati oppure (in alternativa) - copia della delibera di assemblea che autorizza l'intervento di allacciamento;



Gent.le/Egr.
FLORIT ALESSANDRO
Via Roma, 00
33000 COMUNE UD

Trasmesso unicamente via pec p.c.

Comune di COMUNE
Via Roma, 1
33000 COMUNE UD

OGGETTO: "Notifica" obbligo di allacciamento alla rete fognaria.

Facendo seguito al precedente avviso dell'obbligo di allacciamento alla rete fognaria, non avendo ricevuto risposta nel termine di 3 mesi (90 gg) come previsto dal Regolamento di Fognatura approvato dall'Assemblea della C.A.T.O. Centrale Friuli con delibera n. 21/16 del 22/06/2016, con la presente si rinnova l'avviso in oggetto.

Nel nuovo Regolamento di Fognatura, sono previste delle specifiche "**deroghe**" all'obbligo di allacciamento alla rete fognaria (art. 5 bis).

Tali deroghe qui d'interesse sono le seguenti:

Art. 5 bis:

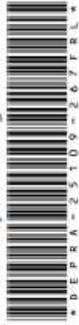
a) edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede, senza alcun accesso carrajo, proprio o in comune sulla strada e, quindi, sulla rete fognaria. In questi casi l'allacciamento alla rete fognaria, comporterebbe la demolizione di pavimenti interni dei vani o accessori residenziali, nonché il passaggio in sottofondazione di muri portanti dell'edificio;

b) edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede pubblico, nel caso di rete fognaria posta sotto il marciapiede o strada e con una distanza (profondità) fra il piano di calpestio del marciapiede stesso e l'estradosso della tubazione o canaletta inferiore a 50 cm;

d) nell'ipotesi in cui l'allacciamento fognario, interno alla proprietà privata in generale, determini la necessità di costituire una servitù fra un numero di proprietà superiori a due;

e) nel caso in cui il collegamento alla rete fognaria possa avvenire solamente tramite la demolizione di pavimentazioni in calcestruzzo o similare, dello spessore superiore a 20 cm, interne al lotto di proprietà e per tutti i tratti di fognatura interni al lotto.

Divisione Operativa Fognatura



Spett.le
CAFC S.p.A.
Viale Palmanova, 192
33100 - UDINE

ALLEGATO 1

Oggetto: **Obbligo allacciamento a rete fognaria – dichiarazione sussistenza specifica condizione di "deroga"**

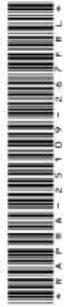
Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente in via _____ n° _____
in Comune di _____
nella Sua qualità di _____
proprietario comproprietario conduttore/affittuario amministratore di condominio
legale rappresentante (specificare denominazione e sede legale della ditta, ente o altro) _____

dell'immobile sito in via _____ n° _____
Comune di _____
distinto al foglio _____ mappale/li _____

con riferimento alla vostra comunicazione relativamente all'obbligo di allacciamento alla rete fognaria, così come previsto dall'art. 5bis del Regolamento di Fognatura di CAFC S.p.A. (approvato dall'Assemblea della C.A.T.O. Centrale Friuli con delibera n. 21/16 del 22/06/2016)

DICHIARA

A - che sussiste la specifica condizione di deroga, in virtù di:
edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede, senza alcun accesso carrajo, proprio o in comune sulla strada e, quindi, sulla rete fognaria. In questi casi l'allacciamento alla rete fognaria, comporterebbe la demolizione di pavimenti interni dei vani o accessori residenziali, nonché il passaggio in sottofondazione di muri portanti dell'edificio;
edifici "a cortina" prospicienti la via pubblica e allineati al marciapiede pubblico, nel caso di rete fognaria posta sotto il marciapiede o strada e con una distanza (profondità) fra il piano di calpestio del marciapiede stesso e l'estradosso della tubazione o canaletta inferiore a 50 cm;
l'allacciamento fognario, interno alla proprietà privata in generale, determina la necessità di costituire una servitù fra un numero di proprietà superiori a due;



Riservato al PROTOCOLLO CAFCS S.P.A.

**DOMANDA DI NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO ALLA RETE
FOGNARIA PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO DI FOGNATURA
E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

(Art. 23 del Regolamento di Fognatura)

ALLEGATO 2

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE GIUSTA AUTORIZZAZIONE
DEL MINISTERO DELLE FINANZE
UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE DI
UDINE PROT. N. 22263/2000 DEL
30/03/2000

CAFCS S.p.A.
Viale Palmanova n° 192
33100 Udine (UD)
info@pec.cafcspsa.com

Il/La sottoscritto/a _____
*cognome _____ *nome _____
*nato/a a _____ (_____) *il _____
*residente a _____ *via _____ *n. _____ *CAP _____
*codice fiscale _____ *telefono _____
*e-mail / PEC _____ (solo per recapito comunicazioni inerenti la domanda)
*in qualità di _____ (Indicare se il richiedente è proprietario,
comproprietario, amministratore, procuratore, rappresentante legale, ecc. dell'insediamento da allacciare alla rete fognaria. In caso di Aziende
e Condomini, compilare l'anagrafica di cui sotto)

Anagrafica dell'Azienda

*ragione sociale _____
*sede legale in _____ *via _____ *n. _____ CAP _____
*codice fiscale _____ *partita IVA _____
*in qualità di _____

CHIEDE

*per l'immobile sito in Comune di _____ via _____ n. _____
*distinto al Catasto al foglio _____ *mappale _____ *sub. _____
il nulla osta all'allacciamento alla rete fognaria di via _____
per l'ammissione al servizio di fognatura e depurazione ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento di
Fognatura e dei D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.l.

Per eventuali esigenze in ordine alla presente richiesta si segnala il nominativo del referente:

*cognome _____ *nome _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
*cellulare _____ *telefono _____
*e-mail / PEC _____

Il sottoscritto _____ dichiara che ha preso visione dell'informativa
sul trattamento dei dati personali reperibile sul sito internet aziendale (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003)

Data...../...../.....

Firma

Allegato 1: **SCHEDA TECNICA PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

COMUNE DI _____

TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

- D. Lgs 03.04.2006 n° 152
- Regolamento di Fognatura vigente approvato con delibera dell'Assemblea della C.A.T.O. n. 22/16 del 22.06.2016 e le disposizioni normative in esso richiamate (testo disponibile sul sito internet aziendale www.caicspa.com)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di UDINE

SCHEDA TECNICA PER

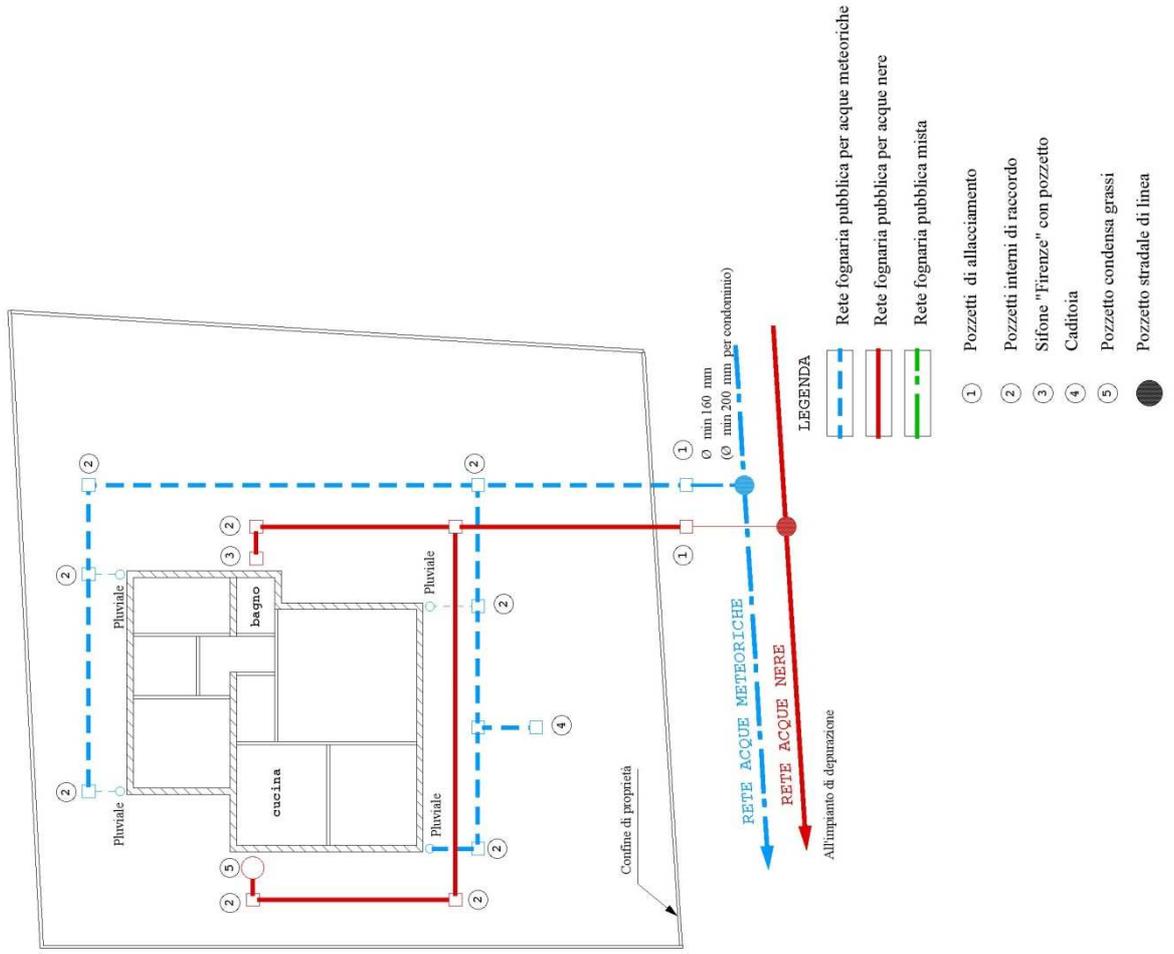
SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE
(art. 4 comma 1 lettera j del Regolamento di Fognatura)

1 - Localizzazione e tipologia

- 1.1 - richiedente _____
- 1.2 - insediamento sito in Comune di _____ via _____ n° _____
mappale _____ sub. _____
- 1.3 - estremi catastali: foglio _____ mappale _____ sub. _____
- 1.4 - numero abitanti insediabili _____
- 1.5 - tipologia dell'insediamento:
 abitazione singola
 edificio plurifamiliare; n. unità _____ scarico: autonomo / collettivo
 villa a schiera; n. unità _____ scarico: autonomo / collettivo
 condominio; n. unità _____ scarico: autonomo / collettivo

2 - Approvvigionamento idrico

- 2.1 - acquedotto; cod. cliente _____ da stipulare
 pozzo m³/anno stimati _____
 albro m³/anno stimati _____
- 2.2 - contatore per misurazione quantità di acqua prelevata
 non esiste esiste esiste in comune con altre unità



Art. 21 – Scarichi di acque nere e saponate

Gli scarichi delle acque nere devono di norma, e fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3, essere recapitati in rete fognaria direttamente senza interposizione di preesistenti pozzi neri, sistemi di pretrattamento o di vasche settiche, sia di tipo tradizionale sia di tipo Imhoff.

Gli scarichi delle acque saponate provenienti da cucine o similari dovranno essere pretrattati da separatori di grassi (c.d. vasche condensagrassi), conformi alla normativa UNI EN 1825-1 e 2, al fine di salvaguardare l'integrità e la funzionalità della rete fognaria. Sono esclusi da tale obbligo gli edifici già esistenti alla data dell'approvazione della revisione 3 del presente Regolamento e sprovvisti di separatori di grassi, per i quali è stata attivata la procedura di cui al comma 7, art. 6 del presente Regolamento. Lo smaltimento periodico dei fanghi provenienti dalla pulizia delle vasche di trattamento dovrà essere effettuato in conformità alle leggi vigenti.

Il Gestore, per insediamenti esistenti alla data di approvazione del presente Regolamento, si riserva il diritto di consentire lo scarico in rete fognaria di reflui sottoposti a trattamento in fosse settiche anche di tipo tradizionale, ovvero, di imporre per gli insediamenti di nuova realizzazione, o per quelli esistenti soggetti a interventi edilizi, l'adozione di particolari trattamenti, qualora lo ritenga necessario ai fini della buona conduzione della rete fognaria nel rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della salute pubblica.

ASSEVERAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO RELATIVA A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (art. 27, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI o del PROFESSIONISTA ABILITATO (vedi Scheda 8--sezione Soggetti coinvolti)

Cognome:		Nome:	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Telefono	cell.	PEC	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

10) Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE)

A) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI NON ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

- non necessita di autorizzazione allo scarico;
- non comporta modifiche all'autorizzazione allo scarico già rilasciata;
- è provvisto di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati

DISCIPLINARE

**ALLEGATO
NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PER L'AMMISSIONE AL
SERVIZIO DI FOGNATURA DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. A fine lavori, pena la decadenza della validità del presente provvedimento, il titolare dello scarico dovrà presentare a CAFC S.p.A. e al Comune interessato:
 - dichiarazione di regolare esecuzione delle opere in conformità al presente nulla osta e a quanto previsto dal vigente Regolamento di Fognatura (come da modello MOD.185 allegato);
 - nuova planimetria dello schema fognario, in caso di variazioni, datata e firmata dal titolare del nulla osta;
2. lo smaltimento dei fanghi e dei residui provenienti dalla pulizia periodica delle vasche di trattamento dovrà essere effettuato in conformità alle leggi vigenti.

Benvenuto nello Sportello On-line di CAF C S.p.A.

Benvenuto nello Sportello On-Line per il Servizio Idrico Integrato, disponibile 24 ore su 24.

I SERVIZI DISPONIBILI NELL'AREA CLIENTI REGISTRATI PER CHI POSSIEDE UN CONTRATTO DI FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SONO:

Dati Cliente

Variazione dei dati del Cliente.

Autolettura

Letture del contatore da parte del Cliente.

Letture On-line

Immagini della lettura contatore.

Bollette On-line

Sintesi delle bollette del Cliente.

Dati Catastali

Comunicazione dati Catastali.

PER TUTTI I CLIENTI SONO INOLTRE DISPONIBILI NELL'AREA CLIENTI REGISTRATI I SEGUENTI MODULI COMPILABILI ON-LINE:

Allacciamento e scarico in rete fognaria di acque reflue assimilabili alle domestiche da insediamento diverso dal residenziale

Mod.181 - Domanda di nulla osta all'allacciamento alla rete fognaria per l'ammissione al servizio di fognatura e depurazione di **acque reflue assimilate alle domestiche** (art. 29 del Regolamento di Fognatura)

AVVERTENZA: la procedura delle istanze on-line è riservata agli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche come definite dalla normativa nazionale e regionale in materia. Sono esclusi gli scarichi di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate, per le quali risulta necessario presentare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 59/2013.

L'ufficio aziendale competente è a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Per informazioni sulla modalità di compilazione delle pratiche on-line consulti la sezione istruzioni per la compilazione.

Se non è ancora un Cliente REGISTRATO acceda ora alla pagina di **registrazione** dei nostri Servizi Online.

Registrazione utenti

Accesso

Home Contatti Istruzioni per la compilazione Registrazione utenti Area Privata

Registrazione utenti

Compila il modulo per registrarti al portale

Nome e Cognome

Codice Fiscale / Partita IVA (specificare la partita IVA nel caso di azienda)

e-mail

Conferma e-mail

Password (numero minimo di caratteri non alfanumerici: 1, lunghezza minima: 8)

Conferma password (numero minimo di caratteri non alfanumerici: 1, lunghezza minima: 8)

Seleziona la tua tipologia di utente

- Utente privato o azienda
- Utente professionista incaricato alla presentazione delle richieste per conto terzi

V2eK9t

Non riesci a leggere la parola?

Scrivi i caratteri raffigurati nell'immagine

Invia

Recupera password

Password dimenticata?

Inserisci il tuo username o la tua e-mail
Username o
indirizzo e-mail:

Recupera password

Accesso

Inserisci le tue credenziali per accedere ai servizi dell'area privata.
ATTENZIONE: la nuova modalità di accesso prevede l'inserimento del codice fiscale o partita IVA nel caso di azienda, in sostituzione dello username.

Codice Fiscale / Partita IVA (specificare la partita IVA nel caso di azienda)

Password

Accedi